Giugno 2007 - Anno 1– numero unico – edizione a cura del Laboratorio di Giornalino

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GALLO CORDERO FRANK" MONDOVÌ

L'URLO DI CARTA

FINALMENTE UN TITOLO

Finalmente dopo ardue contrattazioni la nostra redazione ha deciso il titolo del giornale: si chiamerà "L'URLO DI CARTA".
A questo titolo siamo giunti per mezzo di una votazione, i cui risultati sono stati determinanti. Fra le espressioni scartate, ve ne ricordiamo alcune divertenti e interessanti come "INCONTRI D'INCHIOSTRO", "VIAGGIO OLTRE LA LAVAGNA", "LA REDAZIONE DEI BISBIGLI" ed altre ancora che purtroppo hanno dovuto essere accantonate.
Sono stati discussi numerosi pro e contro per ogni proposta. Per esempio molti hanno criticato "L'URLO", ritenuto poco avvincente, mentre altri sostenevano l'esatto contrario.
La redazione ha selezionato anche che un disegno accompagnerà il titolo.
Noterete che presentazione grafica richiama il famoso quadro "L'urlo" che ricorda il nostro scopo, quello di informare i lettori sugli avvenimenti fondamentali della scuola che vogliamo "urlare" , tramite queste pagine.
"LA REDAZIONE DEI BISBIGLI"ci è parso indicato per lo spazio dedicato alla cronaca, che raccoglie articoli su fatti particolari e divertenti della vita scolastica di noi alunni.

Per la redazione
C. Allena e I. Gallarini

VIAGGIO NELLA PROVINCIA GRANDA

Oggi, 3 aprile, il laboratorio di "giornalino" si è mobilitato verso Breo, per visitare la redazione del settimanale locale "Provincia Granda", nell' intento di approfondire le proprie conoscenze nel campo del giornalismo.
La nostra guida, Claudio Bo, nonché direttore del giornale, ci ha illustrato il lavoro del giornalista in una redazione moderna, facendoci notare le varie differenze da quella di metà '800; infatti, si è passati dall' antica macchina a caratteri mobili, ai più moderni mezzi come il computer.
In particolare ci ha fatto notare il totale silenzio che regnava nella stanza, al contrario delle vecchie redazioni dove, per la presenza dei vari macchinari, vi era un terribile frastuono.
Noi del laboratorio ci siamo dimostrati interessati e abbiamo appreso molto su come nasce un giornale .

A cura di M.Checchio & O.Akouissi

DUE DOCENTI IN PUBLISHER…

per non parlare del server

-Settembre 2006: "Bertino e Barberis: vi viene assegnato il Laboratorio di Giornalino!"
"? ✕ ⓘ ✕ ! ●"
La reazione delle sottoscritte fu compassata e contenuta, frutto di un travaglio interiore che mescolava timore (certezza!) d'incompetenza, desiderio di affrontare la sfida, ricerca affannosa di colleghi sapienti e tecnologici disposti a darci una mano (un grazie doveroso al prof. Carbonero e al prof. Morandini).
-Febbraio 2007: primo incontro ravvicinato con la

Segue a pag. 16

CRISI ENERGETICA, CATASTROFI AMBIENTALI, POVERTÁ CRESCENTE

Appunti di educazione ambientale

ALLARME INQUINAMENTO

A dieci anni dalla firma del protocollo di Kyoto, l'allarme inquinamento è più che mai all'ordine del giorno, testimoniato dal caldo anomalo dell'appena passato inverno.

Tutti conosciamo l'effetto serra, ma che cosa è realmente?

L'effetto serra, se non eccessivo, è utile perché blocca alcuni dannosi raggi infrarossi e trattiene il calore necessario allo sviluppo della vita sulla terra. Oggi, però, le continue emissioni di gas serra hanno provocato un aumento davvero significativo dell'effetto serra determinando il surriscaldamento

del clima planetario.

Le conseguenze di questo problema sono molto gravi e potrebbero degenerare ulteriormente: nei prossimi decenni si verificherà un aumento del riscaldamento globale del pianeta compreso tra 1 e 3,5 gradi centigradi.

Il riscaldamento provocherebbe il parziale scioglimento dei ghiacciai, quindi l'innalzamento del livello dei mari:questo potrebbe causare la scomparsa di alcune località marittime come la vicina Venezia, ma anche di numerose nazioni molto popolate (Paesi Bassi, Bangladesh, Egitto, vaste zone del Giappone e della Cina) e l'estinzione di specie animali e vegetali, per via della distruzione di numerosi ecosistemi.

Inoltre le temperature troppo alte potrebbero favorire la diffusione di pericolose malattie tropicali.

Cosa può fare ognuno di noi, per contribuire alla riduzione di CO^2 nell'atmosfera?

Vado al minimo!

Decalogo... Salvaterra

- consumate di meno, non sprecate e riciclate quanto più possibile;
- utilizzate meno energia, abbandonate gli stand-by, acquistate elettrodomestici e lampadine a basso consumo;
- riducete l'utilizzo del riscaldamento, utilizzate fonti rinnovabili, isolate maggiormente le vostre case,
- rinunciate all'auto, utilizzate i mezzi pubblici e, quando è possibile, la bicicletta; inoltre viaggiate lenti: è più sicuro e meno dispendioso in termini di energia;
- diffondete l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (solare, eolica, geotermica);
- pretendete dai rappresentanti politici locali e nazionali proposte e provvedimenti sulle tematiche ambientali;
- contribuite alla raccolta differenziata sia a livello familiare che cittadino: il riciclaggio è un ottimo metodo per ridurre i consumi energetici;
- limitate il consumo di detersivi, scegliete prodotti biodegradabili e privilegiate confezioni con il minor consumo di materiale plastico;
- bevete l'acqua del rubinetto: garantisce controlli regolari e limita il consumo di plastica;
- sperate...

SPRECO MENO E VIVO MEGLIO

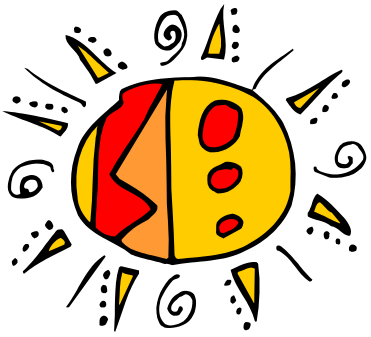
CHE COS'È 'STO PROTOCOLLO?

È difficile stabilire quale sia la soglia di inquinamento che il nostro pianeta potrà sopportare senza diventare un luogo invivibile: alcuni studiosi hanno previsto che tale limite si sta avvicinando molto rapidamente.

Che cosa si ha intenzione di fare in proposito?

Facciamo un piccolo passo indietro: la prima persona che previde l'eventualità che l'emissione di anidride carbonica dalle combustioni avrebbe potuto causare un surriscaldamento del pianeta fu Svante Arrhenius chimico e fisico svedese, Premio Nobel per la chimica nel 1903, che pubblicò le sue considerazioni in un articolo intitolato "L'influenza dell'acido carbonico dell'aria sulla temperatura del suolo". Purtroppo coloro che vennero dopo di lui non furono altrettanto lungimiranti e la possibile relazione tra l'aumento della CO_2 atmosferica ed il surriscaldamento del pianeta venne momentaneamente ignorata, sia come problema di interesse scientifico, sia come fonte di preoccupazione per le possibili influenze climatiche.

L'allarme per il cambiamento del clima venne infatti riconosciuto solo negli anni ottanta, quando si cominciarono ad organizzare conferenze internazionali per riunire scienziati, politici, ed ambientalisti attorno allo stesso tavolo per discutere di decisioni che non potevano essere rimandate oltre. Le decisioni sui primi interventi concreti per limitare la possibilità di un cambiamento climatico globale a breve termine, tuttavia, si sono fatte attendere ancora per molti anni: sono state prese a Kyoto nel Dicembre 1997. In questa sede è stato stabilito, mediante la stesura di un documento detto "Protocollo di Kyoto", di ridurre le emissioni dei gas



capaci di alterare l'effetto serra naturale del nostro pianeta del 5% complessivamente nel periodo compreso tra il 2008 e il 2012. L'impegno riguarda soltanto 36 Paesi sviluppati in larghissima parte appartenenti all'area geografica europea, a cui si aggiungono Australia, Canada, Giappone, Nuova Zelanda e USA.

Nessun tipo di limitazione alle emissioni di gas serra viene previsto per i Paesi in via di sviluppo; purtroppo si ha l'impressione che questa "concessione", seppure necessaria per non ostacolare il progresso verso condizioni economiche e sociali più favorevoli, vanificherà in breve tempo l'impegno dei Paesi industrializzati: si stima infatti che le emissioni di gas serra nei Paesi in via di sviluppo stiano crescendo ad un ritmo triplo di quello osservato nei Paesi sviluppati. Questa situazione, in assenza di altri provvedimenti, potrebbe portare ad uno scenario allarmante: si è calcolato per il 2010 un aumento globale di gas serra immessi in atmosfera di addirittura il 30%, rispetto ai livelli del 1990. Il Protocollo di Kyoto, pur con tutti i suoi limiti, rappresenta comunque un punto di partenza molto importante per la risoluzione dei problemi del clima e dello sviluppo sostenibile.

A cura della redazione scientifica

INTERVISTA A PAOLO CARBONERO, DOCENTE DI METEOROLOGIA

UN PROFESSORE TRA LE NUVOLE

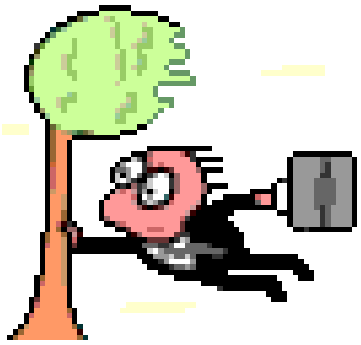
Prof. Carbonero può presentarsi brevemente ai nostri lettori ?

Sono il prof. Carbonero, sono l'insegnante di tecnologia dei corsi E ed F e trattando la mia materia rivolgo un'attenzione particolare alle nuove tecnologie, al disegno e all'informatica . Per quanto riguarda l'informatica la sviluppo in due direzioni : da una parte l'uso del computer e dall'altra il laboratorio di meteorologia .

La meteorologia sta diventando una scienza sempre più importante nella nostra quotidianità, perché il clima sta cambiando e quindi tutti i giorni abbiamo a che fare con questi problemi.

Come è nata questa sua passione per il meteo ?

La mia passione è nata circa trentatrè anni fa quando feci il velista per qualche anno e all'amore per il mare e il vento associai lo studio della meteorologia. Visto che ora non ho più tempo per andare in mare, ho introdotto questo genere di laboratorio nella scuola.

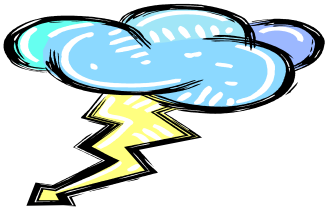


Cos'è in realtà un laboratorio meteorologico ?

Un laboratorio meteorologico consiste in una stazione meteorologica che ci dà i valori della pressione, della temperatura, dell'umidità, del punto di condensazione e un'altra serie di valori utili alla realizzazione delle previsioni.

Che cosa ha di particolare il laboratorio della nostra scuola ?

A scuola utilizziamo internet e l'informatica per controllare i satelliti, le mappe con le isobare, che sono linee che uniscono punti di ugual pressione, e quindi siamo a conoscenza dei vari sistemi ciclonici e anticiclonici del bacino del Mediterraneo e della loro evoluzione. La particolarità più determinante è che i dati vengono elaborati dai ragazzi.

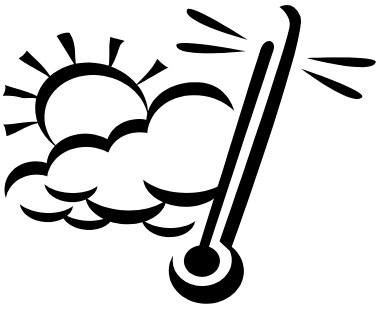


Qual è l'utilità dello studio della meteorologia nella scuola media?

Questo laboratorio ha lo scopo di portare la conoscenza della meteorologia ai ragazzi e allo stesso tempo imparare l' uso del computer, in quanto questo strumento è oggi fondamentale in qualsiasi settore.

Quale consiglio può dare a un allievo appassionato?

Gli consiglierei di proseguire in questo studio. Esiste una scuola professionale in Emilia Romagna dove è possibile specializzarsi; è stata inaugurata da un paio di anni e ha pochissimi studenti, quindi offre prospettive molto interessanti. Un'altra scuola che approfondisce tali tematiche è il Politecnico di Mondovì e i dati che invia al centro di Milano serviranno a una serie di previsioni e analisi della situazione meteorologica del nostro microclima monregalese.



A cura di Lorenzo Zunino

UNA MATTINA AL CINEMA

ALCUNE CLASSI SI MOBILITANO PER L'INIZIATIVA "UN EURO PER L'AMBIENTE"

AL CINEMA PER L'AMBIENTE.

Il 20 marzo alcune classi della scuola Gallo -Cordero- Frank si sono recate, accompagnate dai prof, al teatro Baretti per vedere "Una scomoda verità", un interessante documentario riguardante i drammatici cambiamenti climatici previsti per i prossimi anni.
Il costo per la visione era di 1€, che sarebbe poi stato devoluto ad alcune associazioni ambientaliste, curatrici della manifestazione, che prevedeva anche l'intervento nel pomeriggio del 21 marzo di Luca Mercalli, noto meteorologo televisivo.

ECCO ALCUNE DELLE IMMAGINI PIÙ SIGNIFICATIVE.

Al Gore, protagonista-autore del film di denuncia ambientale. Candidato alle elezioni presidenziali del 2000 negli U.S.A. è stato battuto da G.W.Bush.

L'uragano Katrina nel pieno della sua incredibile azione distruttiva in America.
Gli uragani saranno sempre più numerosi e devastanti.

Il disgelo di uno dei ghiacciai più imponenti dell'ANTARTIDE.
Un'immagine spettacolare…senza dubbio... ma quali saranno le temibili conseguenze?

Pescherecci arenati sulla sabbia a causa del prosciugamento del lago d'Aral.
Il futuro della Terra potrebbe essere un deserto?

Poche immagini che però sono sufficienti a farci capire che non si può restare solo a guardare il nostro pianeta che muore….

D I S L E S S I A?

Cerchiamo di capire meglio

La dislessia è una difficoltà che riguarda la capacità di leggere e scrivere in modo corretto e fluente. Leggere e scrivere sono atti così semplici e automatici che risulta arduo comprendere la fatica di un ragazzo dislessico; purtroppo in Italia la dislessia è poco conosciuta, benché si calcoli che riguardi almeno 1.500.000 persone. La dislessia non è causata da un deficit di intelligenza, né da problemi psicologici o da deficit sensoriali o neurologici. Il ragazzo dislessico può leggere e scrivere, ma riesce a farlo solo impegnando al massimo le sue capacità e le sue energie, poiché non può farlo in maniera automatica. Perciò si stanca rapidamente, commette errori, rimane indietro, non impara. La difficoltà di lettura può essere più o meno grave e spesso si accompagna a problemi nella scrittura o nel calcolo. Tuttavia questi bambini sono intelligenti e di solito vivaci e creativi.

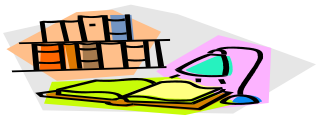
Ogni dislessico è diverso dall'altro perché la dislessia non è una entità monolitica.

Di seguito è riportato un elenco di tratti, comportamenti, abilità, differenze percettive o di sviluppo che possono essere presenti in misura più o meno ampia negli individui dislessici. Tanto più alto è il numero delle risposte affermative, tanto maggiore è la probabilità che si tratti di dislessia. In tal caso è necessario rivolgersi ad uno specialista (neuropsichiatria, psicologo) per avere una diagnosi; l'Associazione Italiana Dislessia offre al riguardo una consulenza gratuita.

-La capacità di lettura e scrittura è significativamente inferiore alla vivacità intellettiva.

-Il ragazzo viene frequentemente rimproverato, accusato di agire in modo stupido o di essere pigro o sbadato, immaturo e di "non impegnarsi abbastanza", anche se non è assolutamente vero.

-Il quoziente di intelligenza è nella media o sopra la media, ma il rendimento scolastico è basso, specie nelle prove scritte.



COS'È E A COSA SERVE LA BIBLIOTECA DISLESSIA...

Inaugurata il 25 maggio, rappresenta la prima iniziativa in Italia di questo genere

Già da tempo volevo creare una biblioteca per dislessici, ma non avevo trovato nessun locale a disposizione, allora mi ero rassegnato.

Poi quando hanno allestito la nuova aula di informatica ho pensato che quello era il posto più adatto. Dopo aver chiesto il permesso ai professori ho creato, come avrete già visto, una decina di nuovi utenti dove sono installati i programmi di sintesi vocale. I ragazzi dislessici possono venire e utilizzarli per studiare oppure per interesse personale, ad esempio per leggere libri di narrativa. Tutta la biblioteca è salvata sul computer centrale degli insegnanti, dove è possibile trovare libri di vario genere, da quelli di scuola ai gialli, dalla narrativa a quelli di avventura .

Il prossimo anno è previsto un laboratorio pomeridiano in cui sarà possibile venire a studiare o a leggere in Biblioteca. PERCHE' LA LETTURA DIVENTI UN PIACERE ……..PER TUTTI.

A cura di Massimo Giordano
Responsabile del progetto

MA QUANTO LEGGONO I RAGAZZI **D'OGGI**?

Adesso diamo i numeri: viaggio nella lettura alla scoperta delle tendenze e dei gusti.

LA LETTURA
TRA I RAGAZZI

Cari amici,
probabilmente vi sarete chiesti il perché del sondaggio da noi inviato tempo fa a tutti voi ragazzi della scuola media dell'Altipiano. Ebbene, abbiamo raccolto e tabulato i vari dati da esso ricavati per capire i vostri interessi nel campo della lettura. Ne abbiamo ricavato le basi di questo giornale: speriamo vivamente che sia di vostro gusto e gradimento.
Vorremmo ringraziare tutti i 335 alunni che hanno contribuito rispondendo con criterio e serietà alle domande da noi poste: senza di esse, non stareste leggendo queste pagine.

DAI DATI E' EMERSO CHE…
Il sondaggio, compilato da voi ragazzi e ragazze della scuola dell'Altipiano, rivela che la frequenza della lettura di giornali e riviste è bassa. Ben il 63% dei maschi ammette di leggerli solo qualche volta. Migliore è la situazione delle femmine con il 48%. Complessivamente l' 8% dei ragazzi della scuola media legge abitualmente, mentre il 7% non legge mai. Dalle risposte alla domanda relativa alla tipologia del giornale risulta che le femmine prediligono le riviste femminili (30%), mentre i maschi, come facilmente prevedibile, preferiscono quelle sportive. Sui fumetti c'è una sostanziale concordanza tra i due sessi (25%). I dati sembrano confermare il luogo comune che attribuisce alle donne una particolare interesse verso la vita mondana. Scarsa per entrambi è l'attenzione per i settimanali d'informazione.
Per poter comprendere le vostre preferenze abbiamo formulato una domanda relativa agli interessi, da cui è emerso che i più amati sono sport e musica, al contrario l'interesse verso collezionismo e scrittura è bassissimo, rispettivamente 3% e 2%.
Cordiali saluti da tutta la redazione de "L' urlo di carta".

LA REDAZIONE CONSIGLIA...

Titolo:"La commedia umana"
Autore: William Saroyan
Casa editrice: Marcos y Marcos
Anno di pubblicazione: 2002

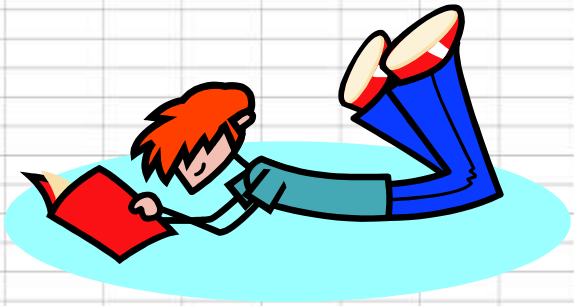
Trama: Homer è un ragazzino di quattordici anni pieno di entusiasmo. La famiglia Macauley, da cui proviene, è modesta, le difficoltà non sono poche: il babbo è morto e il fratello maggiore è partito come soldato per la Seconda guerra mondiale. Nonostante tutto, la vita prosegue serenamente. La mamma si dedica alle faccende domestiche, la sorella Bess suona il piano e il piccolo Ulysses osserva con enorme curiosità il mondo circostante.
Homer ha il ruolo di capofamiglia; di mattina frequenta il liceo di Ithaca e la sera vola in sella alla sua bicicletta, per consegnare i messaggi dell'ufficio telegrafico.
Nel suo lavoro di portalettere deve talvolta comunicare tristi notizie di morte ai parenti dei soldati: entra così --con decisione e leggerezza, quasi volando – nel mondo degli adulti.
Ma lo aspetta una terribile sorpresa…
"La mano di Saroyan è piena di rabbia, una rabbia armena eppure americana: e soprattutto, la sua scrittura è fantastica, lirica fino all'ultimo punto, all'ultima virgola."
Il commento: Consiglio vivamente questo "piccolo classico" a chi vuole conoscere i sentimenti di un ragazzo adolescente, che scopre l'amarezza della guerra…

Per gentile concessione di Federica Tomatis 3^B

Risultati del sondaggio sulla lettura

A CLASSE	TOTALI	1^	2^	3^
INTERVISTATI	335	125	93	117
MASCHI	169	68	46	55
FEMMINE	166	57	47	62

B ETA'	TOTALI	11- 12	13-14	15 +
INTERVISTATI	335	147	180	8
MASCHI	169	75	89	5
FEMMINE	166	72	91	3



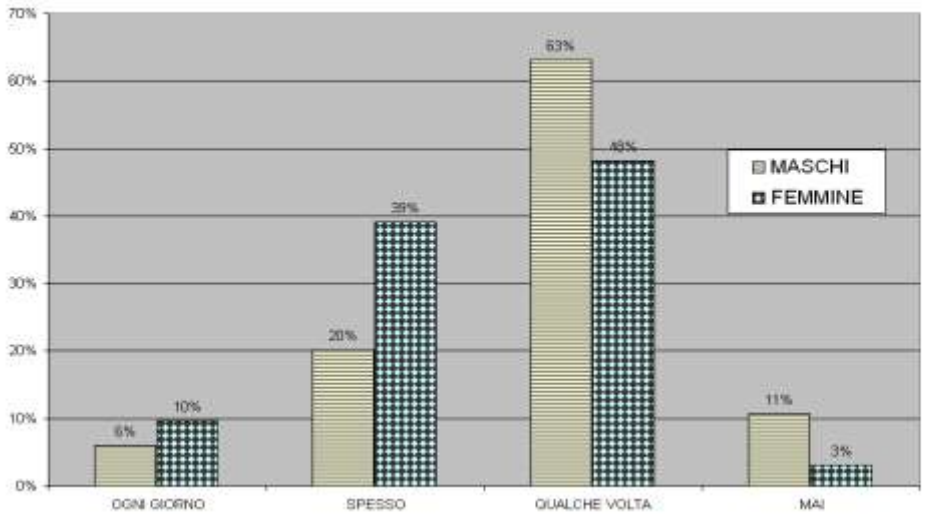
D INTERESSI	PREFERENZE MASCHI	1^	2^	3^	PREFERENZE FEMMINE	1^	2^	3^	TOT. PREF.	PREF. %
									1314	
COLLEZIONISMO	29	13	6	10	12	8	0	4	41	3%
ARTE	15	7	4	4	34	14	7	13	49	4%
SPORT	135	56	36	43	106	33	25	48	241	18%
MUSICA	69	23	17	29	124	36	37	51	193	15%
CINEMA	51	19	11	21	78	25	21	32	129	10%
TECNOLOGIA	54	19	11	24	13	6	2	5	67	5%
ANIMALI/NAT.	41	20	14	7	84	41	21	22	125	10%
TELEVISIONE	72	27	20	25	59	18	18	23	131	10%
INTERNET/VIDEOG.	118	55	27	36	45	22	12	11	163	12%
SCRITTURA	6	3	1	2	20	6	0	14	26	2%
LETTURA	41	17	7	17	72	22	18	32	113	9%
ALTRO	25	10	10	5	11	3	3	5	36	3%

E FREQUENZA	MASCHI TOTALI	1^	2^	3^	%	FEMMINE TOTALI	1^	2^	3^	%
OGNI GIORNO	10	3	0	7	6%	16	5	2	9	10%
SPESSO	34	7	13	14	20%	65	15	19	31	39%
QUALCHE VOLTA	106	51	26	29	63%	80	33	25	22	48%
MAI	18	8	5	5	11%	5	4	1	0	3%

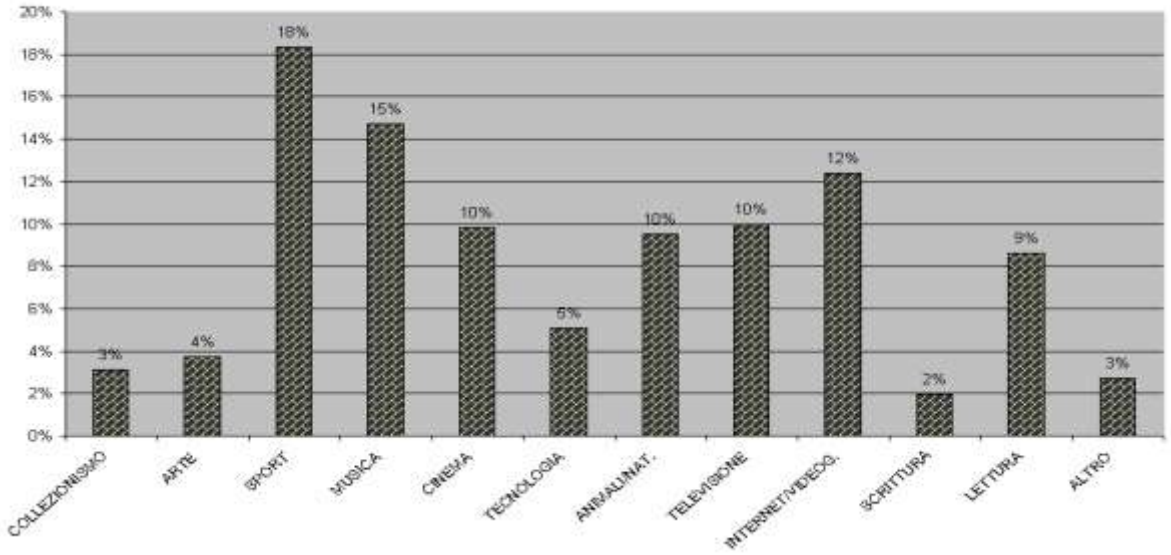
F PREFERENZE	MASCHI TOTALI	1^	2^	3^	%	FEMMINE TOTALI	1^	2^	3^	%
QUOTIDIANO	13	2	4	7	8%	22	0	1	21	13%
RIVISTE DI GOSSIP	3	3	0	0	2%	34	10	11	13	20%
RIVISTE FEMMINILI	3	1	0	2	2%	49	11	13	25	30%
GIORNALI SPORTIVI	65	26	18	21	39%	7	2	0	5	4%
RIVISTE SPECIALIZZATE	19	3	8	8	11%	5	0	5	0	3%
FUMETTI	39	17	9	13	23%	43	26	11	6	26%
SETTIMANALI INFORMAZIONE	7	3	1	3	4%	9	1	4	4	5%
ALTRO	13	6	3	4	8%	9	5	1	3	5%

G MOTIVAZIONI	MASCHI TOTALI	1^	2^	3^	%	FEMMINE TOTALI	1^	2^	3^	%
NON HO TEMPO	4	0	2	2	2%	0	0	0	0	0%
NON MI INTERESSA	7	3	2	2	4%	1	1	0	0	1%
MI BASTA TELE O INTERNET	3	2	0	1	2%	1	1	0	0	1%
PREFERISCO I LIBRI	1	0	0	1	1%	3	2	1	0	2%
IN CASA NON CI SONO RIVISTE	0	0	0	0	0%	0	0	0	0	0%
ALTRO	4	3	1	0	2%	0	0	0	0	0%

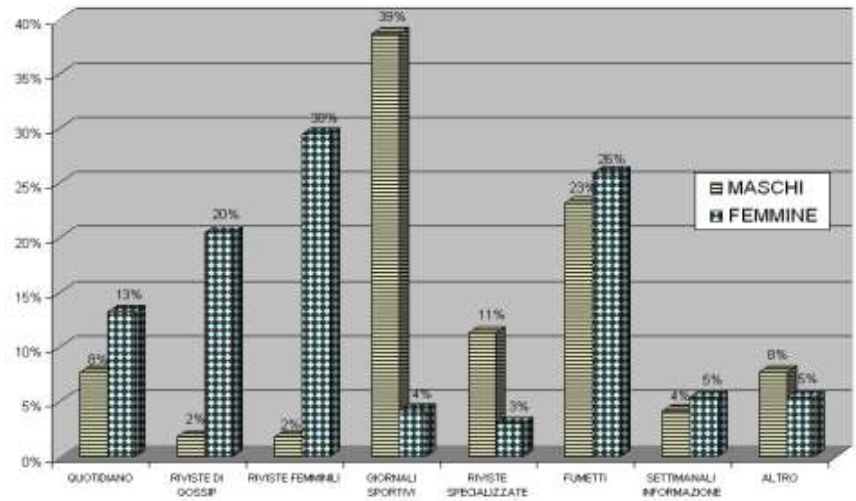
Domanda E: TI CAPITA DI LEGGERE UNA RIVISTA O UN GIORNALE?



Domanda D: QUALI INTERESSI HAI?



Domanda F: CHE GENERE DI GIORNALE PREFERISCI ?



La Redazione dei Bisbigli

UNO SQUILLO DI TROPPO!

Pochi giorni fa è stata approvata una nuova legge: VIETATO IL CELLULARE A SCUOLA e gli alunni non hanno accettato questa decisione positivamente.

Qualche giorno prima di questa nuova legge è successo un fatto un po' curioso e imbarazzante per il protagonista…

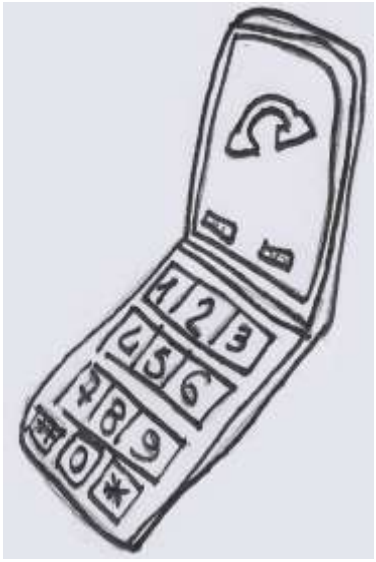
Durante la consegna dei compiti di matematica, per la maggior parte disastrosi,si sente un DLIND DLIND, un cellulare!!!! Immediatamente la professoressa solleva gli occhi dal suo registro, con uno sguardo da far venire la pelle d'oca osserva attentamente la faccia di ogni singolo alunno e chiede di chi sia il cellulare. Tutta la classe è preoccupata per la reazione della professoressa e al pensiero dei loro cellulari dentro le cartelle, due ragazzi alzano le mani per manifestare la loro innocenza, poi una voce sottile dice:

"Ho dimenticato di spegnerlo"

È Simone, che ha la faccia color rosso vermiglione; tutti i ragazzi e le ragazze di quella classe si guardano con un'espressione terrorizzata.

Il silenzio viene interrotto dalla voce perentoria della professoressa che chiede all'alunno in modo abbastanza brusco di togliere la scheda al telefono e di consegnarglielo. Una requisizione in piena regola, decisamente in linea con le sanzioni della nuova legge.

Ilaria Gallarini



Fatti & misfatti

QUELLO CHE SUCCEDE FUORI DALLA SCUOLA

Se pensate che la scuola inizi alle 8.00, vi sbagliate.

In realtà a partire dalle 7.30 i ragazzi cominciano ad ammucchiarsi davanti all'ingresso. C'è chi parla con gli amici, chi si allontana per comprarsi la merenda, chi per fare un giro cercando di svegliarsi con l'aria fresca del mattino e chi sta seduto in un cantuccio a ripassare per la verifica imminente. Ci sono anche ragazzi che approfittano dell'occasione e vanno a fumare; è già successo che alcuni ragazzi si divertano a scatenare risse fra loro.

Ma come si può fare per evitare tutto questo?

Il servizio pre-scuola tranquillizza le famiglie e permette ai ragazzi un attesa confortevole. Purtroppo però questo servizio finisce ad aprile e può essere usato solo da chi arriva con il pulmino delle 7.30.

E' pensabile renderlo fruibile per tutti gli alunni e per un tempo più prolungato?

In alcune scuole si è fatto ricorso a telecamere per sorvegliare gli studenti. Ma una volta messe, le telecamere, risolveranno tutto da sole ?

Saremo felici di accogliere le vostre proposte per una scuola più sicura.

Lucia Battaglia & Tamo Guendouli

GITE CANCELLATE NELLA II B: TROPPO BACCANO DURANTE LE LEZIONI!!

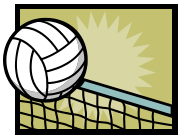
La decisione è stata presa dai docenti e dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe.
I professori sono molto delusi di noi e del nostro comportamento e sperano che con questa esemplare punizione si possa risolvere il problema; noi alunni dapprima abbiamo protestato, poi ci siamo resi conto che comunque gli insegnanti avevano ragione e, benché amareggiati, abbiamo accettato la situazione: niente gita.
Questo provvedimento è stato la conseguenza del comportamento scorretto della maggior parte degli alunni durante alcune lezioni in particolare, quando l'agitazione saliva alle stelle.
Noi ci siamo ripromessi di cambiare il nostro atteggiamento: magari il prossimo anno saremo ricompensati con una bella gita!

Andrea Petitti

INTERCLASSE !?!?

Molti alunni di prima media e anche alcuni genitori si saranno chiesti più di una volta: "In che cosa consiste questa attività ?"
Questa avventura, che si realizza attraverso varie partite tra classi dello stesso anno, comincia per i ragazzi dalla 2° media in poi.

Per i ragazzi di 2° la squadra è mista (maschi e femmine), a differenza delle 3° suddivise invece in squadre di sessi diversi.
Quest'anno la sfida è iniziata il 27 aprile, e terminerà l' 8 giugno con l'attesissima finale. Auguriamo a tutti un buon divertimento e .....Che vinca il migliore!
Ricordate che l'importante non è vincere, ma solo partecipare e divertirsi !!!.



A. Varga,
L. Basso
& A. Cozzo

Chi "gita" e chi no!
E LA II D VA A BRESCIA

Al contrario di quegli indisciplinati della 2°B, noi, perfetta e seria classe 2°D siamo stati accompagnati in gita a Brescia. La professoressa Briatore aveva anticipato alle classi partecipanti alla visita che sarebbero stati entusiasti per i capolavori degli artisti dell' impressionismo e dell' arte astratta.
La mostra è stata allestita nel monastero di S. Giulia a Brescia dove sono esposti i quadri più conosciuti di Monet, Turner, Mondrian...
Presso il museo erano allestite tre mostre: una dedicata all'impressionismo, un'altra alla pittura astratta ed infine l'ultima al complesso di S. Giulia dove era situato il crocifisso.

Nella mostra dedicata all' impressionismo i quadri principali erano di Mondrian, presente con ben 80 capolavori.
Il pittore è diventato famoso per la sua capacità di passare dalla pittura realistica tradizionale della Scuola dell'Aia alla riduzione dei suoi paesaggi sempre di più a colori e forme geometriche. La caratteristica principale di Mondrian è quella di dipingere quadrati rossi, gialli e blu, delimitati da linee purissime nere. I suoi quadri più famosi sono: *Composizione n. IV; Composizione con rosso, nero, blu e giallo; L' albero rosso; Bosco vicino Oele.*
I momenti "migliori" ovviamente sono stati quelli trascorsi sul pullman perché abbiamo potuto dare sfogo alle nostre passioni: chiacchiere, scherzi, canti e commenti sulla mostra.

Clara Allena
Ilaria Gallarini

TUTTI AL CINEMA

NOTTE AL MUSEO
GENERE:commedia
REGIA:Shawn Levy

Larry Daley è il guardiano del Museo di Storia Naturale di New York, che per una semplice casualità evoca un'antica maledizione per cui tutte le creature del museo tornano in vita.

Per Larry si prospetta una lunga notte di paura e disastri...

IL DESTINO NEL NOME
"THE NAMESAKE"

Ashoke e Ashima lasciano Calcutta, subito dopo la celebrazione del loro matrimonio combinato, per andare a vivere a New York. Nella grande e affollata metropoli i due giovani devono cominciare una nuova esistenza. La loro vita di coppia ha una svolta con la nascita di un figlio che Ashoke decide di chiamare Gogol, in omaggio al romanziere russo. Il nome, importante e altisonante, ha dei legami con un passato segreto e contiene la speranza di un futuro diverso e migliore. Ma la vita di Gogol non è semplice. Americano di prima generazione, sin da piccolo deve imparare a mediare tra le sue radici e la modernità. per trovare una propria precisa identità. Mentre Gogol inizia una guerra personale con il suo mondo, i suoi genitori si trincerano nelle tradizioni bengalesi. Le strade di genitori e figlio, però, sono destinate a incrociarsi, fin quando Gogol non aprirà finalmente gli occhi e capirà...

REGIA : Mira Nair

BORAT

Studio culturale sull'America e i suoi abitanti documentato dallo stravagante giornalista kazako Borat e dall' ironico Larry Charles.

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI, OGGI

Regia: Fausto Brizzi

Un grande " in bocca al lupo " a tutti gli alunni di terza!

Roma, estate 2006. Luca, un adolescente come tutti, s'innamora di Azzurra, una giovane biologa marina più grande di lui che si comporta da teenager; il protagonista è prossimo all'esame di maturità ma, invece di studiare, se la spassa con i suoi amici.
Azzurra trascina Luca in un tira e molla romantico, a casa di Luca, intanto, le cose non vanno bene: il padre, Paolo, tradisce la moglie con la prof. di matematica di Luca; la donna, quando viene a conoscenza dei fatti, reagisce in modo violento.
Intanto si avvicina il fatidico giorno dell'esame... Luca non ha ancora aperto un solo libro. Pochi giorni prima del diploma, Azzurra gli confessa che dovrà trasferirsi a Parigi per lavoro: Luca non la prende molto bene e si arrabbia con lei... Due giorni prima dell'esame, durante la partita dei mondiali Italia-Germania, il giovane capisce che, il suo presunto rivale in amore, è gay; nel tentativo di farsi perdonare dalla ragazza, va in fretta e furia alla stazione: Azzurra è sul treno per Parigi. I due parlano tutta la notte e fra un discorso e l'altro, Luca e la giovane si addormentano e si svegliano solo ad una stazione nei pressi di Milano. Il ragazzo è in preda al panico chiama il padre per farsi venire a prendere e arrivare così a Roma in tempo per sostenere l'esame; Luca non riesce nel suo intento per un ritardo di pochi minuti; va comunque a scuola per convincere i professori a chiudere un occhio, ma questi sono inflessibili e decidono di escluderlo dal test. I compagni per protesta si alzano dai loro banchi ed escono uno alla volta dalla scuola, lasciando l'aula vuota. I prof., di fronte a questa dimostrazione di solidarietà, sono costretti a far dare l'esame a tutti, compreso Luca. Il giovane non verrà comunque promosso, non si fidanzerà con Azzurra, ma sarà felice... (non so perché).

A cura di Matteo Chiecchio e Luca Basso

Golf... che passione!

Una bella giornata, un sole splendente, il cinguettio degli uccellini, che cosa manca? Che la prof. di educazione fisica ci porti a giocare a golf……Evviva!!

Due classi, un prato, una mazza e una pallina e... tanta voglia di giocare.

A Boves ci ritroviamo a colpire palline bianche ovunque cercando di centrar la buca e di evitare i possibili ostacoli.

Grazie a due professionisti che ci hanno spiegato in modo entusiasmante le tecniche del gioco, siamo riusciti a tirare qualche pallina e,dopo tanti colpi, a fare buca!!

Nonostante il sole che "spaccava le pietre" abbiamo resistito fino all' ultimo, ci siamo fatti una bella scorpacciata di cibo, per recuperare le forze, e abbiamo ripreso con l'ultima parte del gioco.

Ci siamo posti all' estremità del bunker, ed uno ad uno abbiamo tirato la pallina riuscendo gloriosamente a fare buca!! Sembravamo proprio dei veri e propri giocatori.

La giornata è finita proprio quando avevamo iniziato a divertirci….ma non importa, poichè abbiamo aggiunto al nostro "bagaglio di idee" un' esperienza irripetibile

Tamo Guendouli

… E adesso un libro …

Trudi Birger
Ho sognato la cioccolata per anni.
Battello a Vapore-2005

"Ho sognato la cioccolata per anni" è un libro autobiografico. Parla di una bambina ebrea che si chiama Trudi e vive in Germania. Agli inizi della II guerra mondiale la famiglia di Trudi si nasconde a casa di amici. Restano lì solo tre giorni. Sentendosi più sicuri escono, ma i nazisti li portano al ghetto dove il padre muore fucilato. In seguito,vengono deportati in un campo di lavoro, diviso in maschi e femmine. Trudi a la mamma restano insieme, ma vengono separate dal fratello.

Lavorano in un ospedale e puliscono i bagni.

Trudi, ogni volta che passa un tedesco, gli fa un sorriso, e quello le da un pezzo di pane, che divide con la mamma. Dopo molti mesi c'è una selezione, e Trudi viene mandata ai forni crematori. Trudi prega una Kapò di non separarla dalla mamma, e come per miracolo, viene accontentata.

In molte altre occasioni Trudi sfiora la morte.

Dopo innumerevoli sofferenze la protagoniste riescono a ricongiungersi col fratello.

Devono la vita a tante coincidenze fortunate, ma anche a una grande voglia di vivere.

Trudi non si lascia mai abbattere dalle continue avversità e spera in un futuro roseo; e nei momenti di maggior sconforto sogna una tazza cioccolata calda.

Grazie a Silvia Filippi 3^ B

DI CHE MUSICA SEI?

La musica è la passione che più accomuna noi giovani. Molti la definiscono addirittura "la mia vita".

Le moderne tecnologie permettono di fruire con facilità della musica attraverso vari strumenti (anche poco costosi), come ad esempio: i-pod, Mp3, normali lettori CD, cellulari….e Pc.

Qui sotto sono riportati gli artisti più gettonati del momento. Trovi in questo elenco il tuo preferito?

Pop

Beyonce
Britney Spears
Celine Dion
Avril Lavigne
Backstreat boys
Mariah Carey
Robbie Williams
Red Hot Chilly Pepers
Moby
Michael Jackson
Dido
Jennifer Lopez
Christina Aguilera
Natalie Imbruglia
Povia
Tiziano Ferro

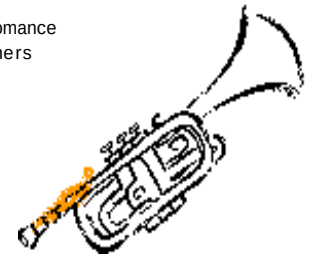
le canzoni degli artisti sono facilmente scaricabili da Internet.

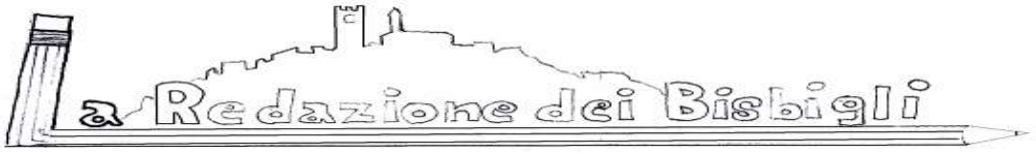
Motori di ricerca più usati per scaricare "music-file" (scaricabili anche gratis "free download"):
E-mule (adunanza)
Limewire
Shareaza

a cura di
Anamaria Varga

Rock
-alternativ
-normal
-hard

Coldplay
Queen
Rolling Stones
Beatles
Elvis Prasley
Aerosmith
Carlos Santana
U2
Vasco Rossi
My chemical romance
Chemical brothers
Finley
I Studio 3
Bob Sinclair





Pensavamo che le aule di scienze fossero luoghi sicuri, invece abbiamo scoperto che...

TRACCE DI SANGUE NELL'AULA DI SCIENZE!

L'aula di scienze in quest' ultimo anno ha subito uno spostamento.

Le classi che l'hanno visitata sono state positivamente colpite dal suo cambiamento. L'aula, negli anni precedenti, si trovava al secondo piano, invece oggi è al piano terra, accanto alla palestrina.

Al suo interno si possono eseguire diversi e interessanti esperimenti grazie all'aiuto dell'insegnante e degli specifici strumenti.

Per esempio un giorno ...

I ragazzi di una seconda, dopo essersi seduti nei banchi, iniziarono la lezione. La professoressa di scienze decise di mostrare loro la composizione del sangue attraverso il microscopio.

Ella domandò se qualcuno le potesse imprestare un compasso. Ilaria, senza sapere cosa sarebbe successo al suo strumento, glielo diede senza esitare. Dopo pochi istanti la punta metallica era cosparsa di sangue. *Orrore!!!*

Così gli alunni esaminarono il sangue dell'insegnante e ne scoprirono la composizione.

A cura di Clara Allena
& Ilaria Gallarini

LA NUOVA AULA DI INFORMATICA

Sabato 24 marzo, alle ore 11 si è svolta l'inaugurazione dell'aula d'informatica. Erano presenti autorità importanti, tra le quali il sindaco Rabbia, il dottor Ballauri, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, che ha finanziato il progetto; l'ingegnere Sordo, responsabile del Politecnico di Mondovì, nonché alcune insegnanti dell'Istituto

Il professor Carbonero ha presentato l'aula illustrando ai presenti alcune funzioni caratteristiche, in seguito ha affascinato tutti con la presentazione del laboratorio di meteorologia, mostrando le complesse attrezzature e il metodo di studio dei dati da essi forniti .

M. Giordano

Piccoli Geni della Matematica

Premiati i vincitori dei giochi matematici.

Anche quest'anno, nella nostra scuola è stata riproposta la prova di matematica Kangourou. Si tratta di una competizione che comporta il coinvolgimento di molte scuole italiane e quindi di moltissimi alunni . Alcuni dei nostri studenti si sono piazzati piuttosto bene nella classifica finale: infatti Capponi Marta, 2°A, è stata la migliore per quanto riguarda la categoria Benjamin (cioè 1° e 2° media). Eccovi inoltre i primi 15 classificati della categoria Benjamin nella nostra scuola.

Per quanto riguarda la categoria Cadet (3° media), la nostra migliore allieva è stata Gregorio Alice 3°H che si è posizionata 589°. Di seguito troverete i migliori 10:

Categoria Benjamin			Categoria Cadet		
1	640	Capponi Marta	1	540	Gregorio Alice
2	957	Blua Federica	2	589	Bongiovanni Silvio
3	1070	Tealdi Andrea	3	622	Bonardi Monica
4	1249	Barzelloni E.	4	744	Porta Gabriella
5	1528	Dardanello Luca	5	748	Arduino Gabriele
6	1564	Bertola G.	6	925	Bertolino Giulia
7	1719	Pettiti Andrea	7	1023	Basso Andrea
8	1855	Bottero Arianna	8	1149	Motta Mario
9	2134	Galleano Andrea	9	1481	Campana Eric
10	2280	Almiento Martina	10	2032	Borsarelli M.
11	2425	Mora Andrea			
12	2534	Aimo Cecilia			
13	2543	Tomatis Edoardo			
14	2549	Zunino Lorenzo			
15	2806	Tomatis E.			

A cura di Lorenzo Zunino

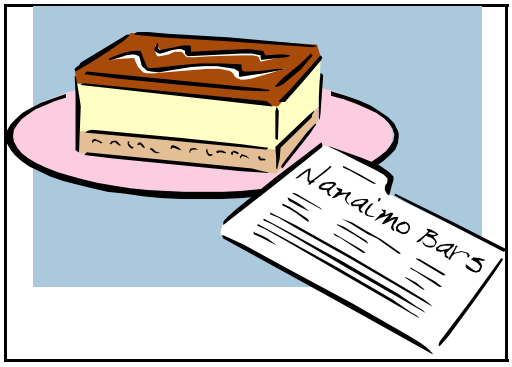
RUBRICA

OGGI CUCINIAMO NOI!

Ricette facili e veloci da fare quando la mamma non è a casa!! Ve ne proponiamo alcune che potrete cucinare in pochi minuti. Si tratta della buona tradizione italiana!

PASTA INVENTO:	BISTECCA ALLA MILANESE:
ingredienti: (per una persona) 60 g. di pasta (penne) 10 g. di panna 3-4 fette di prosciutto (preferibilmente cotto) 2 zucchine sale quanto basta Preparazione: cuocere le penne per 8-10 min. tagliare a fette sottili il prosciutto e farlo scaldare in una padella aggiungendo la panna tagliare a fettine e far cuocere le zucchine per 10-15 min. ; Scolare la pasta e mettere il tutto in padella mescolando bene.	ingredienti: bistecca pan grattato uova Preparazione: impanare la bistecca nell' uovo e successivamente passarlo nel pan grattato; mettere la bistecca nella padella preriscaldata e in seguito rosolare fino a fine cottura.

IL BONET:



Ingredienti: (sei persone)
1l. di latte
120g. di amaretti
4 cucchiai di rum
5 uova
200g. di zucchero
50g. di cacao amaro
Difficoltà: media
Preparazione: 30 min. più il tempo di raffreddamento
Cottura: 45 min.

Preparazione:
portate ad ebollizione il latte e lasciatelo raffreddare. Sbriciolate gli amaretti e uniteli al latte, mescolando bene, poi aggiungete al composto anche il rum. Lavorate ancora per amalgamare uniformemente tutti gli ingredienti. In una terrina sgusciate le uova, unite lo zucchero e lavorate il tutto fino a ottenere una crema soffice e pallida; incorporate il cacao e continuate a mescolare fino a quando il tutto sarà completamente omogeneo. Unite poco per volta il latte nel composto di uova e cacao, sempre mescolando. Distribuite un velo sottile di caramello negli stampini individuali, versate sopra l'impasto e fate cuocere a bagnomaria in forno a 200°C per 30-40 minuti. Passate gli stampini in frigorifero per almeno 2 ore, quindi sformateli e serviteli a temperatura ambiente, decorando a piacere con ciuffetti di panna e scaglie di cioccolato.

Queste ricette sono consigli per preparare in pochi minuti gustosi piatti senza, per una volta,l 'aiuto di un adulto: scelte appositamente da noi per voi!!

Pagina a cura di F. Articolo e S. Zucco

ANCHE LA TECNOLOGIA INQUINA...

.... Sempre a proposito di ambiente

In questi ultimi anni si parla particolarmente del problema dell' inquinamento del pianeta, ma si tralascia la questione dello smaltimento degli apparecchi tecnologici. I responsabili di questo inquinamento sono: cellulari, tivù, frigoriferi, elettrodomestici e computer. Dove avete accantonato il vostro vecchio pc o il vostro cellulare? In cantina o nel cassetto? Pensate che ogni anno in Italia finiscono in discarica 800 mila tonnellate di rifiuti elettronici, contenenti sostanze nocive. Per fortuna si recuperano circa 80 mila tonnellate all'anno.

Purtroppo molti di questi rottami vengono inviati clandestinamente nei Paesi in via di sviluppo, dove lo smantellamento avviene manualmente senza le necessarie precauzioni, mettendo a repentaglio la salute di chi vi lavora, poiché le sostanze in esse contenute sono estremamente nocive.

Per rimediare a questo problema il 31 dicembre 2006 è entrata in vigore una nuova legge per tutti. La sigla assegnata è *Raee* significa rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici. Da gennaio questo tipo di rifiuti deve essere smaltito in maniera differenziata.

A cura di C. Allena & I. Gallarini

ULTIM'ORA

TENSIONE AI SEGGI

Si sono concluse le elezioni amministrative in vari comuni italiani. Per la candidatura a sindaco rimangono al ballottaggio nella cittadina di Mondovì, Viglione e Ferreri esponenti di opposti partiti.

Per ora attendiamo con impazienza. Conosceremo l'esito solo dopo la votazione di domenica 15 maggio.

Luca Basso

Finalmente, dopo 5 mesi di duro lavoro, il nostro giornale è stato pubblicato:16 pagine entusiasmanti, divertenti e curiose da leggere. Secondo noi questo laboratorio è stato un esperienza nuova ed interessante. **Un saluto a tutti da…..**

Lucia e Giacomo

Due docenti in Publisher...

segue da pag. 1

nostra redazione di venti giovani promesse giornalistiche, allievi di classi seconde e terze.

Un gruppo eterogeneo che di settimana in settimana è diventato sempre più affiatato e collaborativo.

-Giugno 2007: con il giusto affanno, ma soddisfatte del fervore intellettivo che ha caratterizzato le ultime frenetiche fasi della realizzazione, consegniamo alla stampa "L'Urlo di Carta", certe che apprezzerete il lavoro volenteroso dei ragazzi e la loro creatività.

Grazie (il sarcasmo è d'obbligo) per averci offerto questa meravigliosa opportunità.

La redazione de "L'urlo di carta"

Direttore: Lorenzo Zunino, Ilaria Gallarini.

Vicedirettore: Matteo Chiecchio.

Capiredattori: Lorenzo Zunino, Matteo Chiecchio, Ilaria Gallarini, Andrea Cozzo.

Redazione scientifica: Massimo Giordano, Emanuele Tomatis, Lorenzo Zunino.

Redazione culturale: Luca Basso, Matteo Chiecchio, Outman Akouissi, Andrea Pettiti, Fatima Darsma, Anamaria Varga.

Redazione cronaca: Florije Kerimoska, Ilaria Gallarini, Clara Allena, Tamo Guendouli, Lucia Battaglia.

Redazione sportiva: Andrea Cozzo.

Responsabile della grafica: Giacomo Allocco.

Rubriche: Federica Articolo, Stefania Zucco, Ylenia Galli.